



L'assistente all'autonomia e comunicazione di mio figlio viene utilizzato al di fuori dell'orario scolastico e nel contesto di un servizio di doposcuola pagato privatamente dalla famiglia, **diversamente da quanto indicato nel PEI**. Tutto ciò è corretto ?

No. Sia il sostegno didattico che l'assistenza all'autonomia e comunicazione **devono svolgersi nel rispetto dei ruoli delle rispettive figure** nonché in base alle indicazioni contenute nel PEI, specie facendo riferimento alla sezione dedicata all'organizzazione generale del progetto di inclusione.

È opportuno contestare sin da subito alla scuola, nella persona del Dirigente Scolastico, la modalità di utilizzo della figura, ove sia decontestualizzata e in contrasto con il PEI, chiedendo, in tale occasione, la **convocazione di un GLO d'urgenza per definire e chiarire i vari ruoli e compiti che le figure svolgono in orario scolastico distinguendo eventuali esigenze cui far fronte nel corso di ulteriori attività.**